

DELLA
FISONOMIA
DELL'H VOMO

Del Sig. Gio. Battista della Porta Napolitano.

LIBRI SEI.

Tradotti di Latino in volgare, e dall'istesso Autore accresciuti di figure, & di passi necessarij a diuerse parti dell'opera:

Et hora in quest'ultima Editione migliorati in più di mille luoghi, che nella stampa di Napoli si leggeuano scorrettissimi.



In Padoua per Pietro Paolo Tozzi. 1613.
Nella Stamparia del Pasquati.



Della Fisonomia dell'Huomo

Orecchie scolpite.

L'orecchie scolpite dimostrano huomo docile. Polemone, & Adamantio, Perche quella molta diligenza della natura in hauerle così curiosamente scolpite, non può promettere se non sempre cose buone.

Orecchie non scolpite.

L'orecchie non scolpite, e molto rotonde, dimostrano rozzezza d'ingegno. Polemone & Adamantio dal contrario segno. Alberto, L'orecchie molto rotonde dimostrano huomo indocile, ma lascia il meglio, scolpite. Ma correggasi nel testo di Polemone quella parola $\alpha\delta\iota\alpha\gamma\lambda\nu\phi\alpha$

Orecchie conueneuolmente grandi, quadre.

Dalle passate orecchie di cattiva forma se ne forma vna buona nella mediocrità, cioè orecchie mediocri, e dritte dan segno di buonissimi costumi, da Aristotele lasciato annotato ne' libri de gli Animali, e trascritto da Plinio, e da Galeno nella Fisonomia. Vedonsi queste ne cani buoni, mastini l'orecchie conueneuoli, e mediocri. Polemone, & Adamantio dicono. L'orecchie grandi, che non auanzano la debbita grandezza, dimostrano huomo gagliardo, e buono. Adamantio dice, virile, e buon sensato. Il Conciliatore l'istesso Losso così descriue l'orecchie bonissime. Vna linea conuessa di mezo cerchio, e nel mezo vn poco più rileuata verso lo centro, di grandezza mediocre, accostate al capo conueneuolmente, e mediocremente pelose, dimostrano la virtù seminale che l'hà constituite, esser stata eccellente buona. Come da lui referisce Alberto. Suetonio scriue, che Augusto ebbe l'orecchie mediocri, e fu ornato di bonissimi costumi, e di molte honorate doti di animo.

Del naso. Cap. VII.

Il naso nella faccia è molto sensibile, perche questa sola parte fra tutte le restanti parti basta à far l'huomo bello, e brutto. E di lui sono molte varietà, che quasi non sia tanta varietà fra l'vna faccia, e l'altra, che per il naso. Aristotele nel trattato de gli Animali questo dice del naso. Il naso è parte della faccia. La parte cartilaginosa, che parte le due narici l'vna da l'altra, si chiama intersetto, l'vno, e l'altro buso se dice il vacuo. Il suo principio è dove cominciano le ciglia, & è la divisione fra l'vna, e l'altra. E degno di annotarsi esser proporzione tra le parti della faccia con quelle di tutto il corpo, e da loro vicendeuolmente si contrispondono, o nella misura, o nella quantità, o ne' tempi. Il naso risponde alla verga, che hauendolo alcuno lungo, e grosso, ouero acuto & grosso, o breue, il medesimo si giudica di lui, così le nari rispondono a i testicoli. Nasuti appresso Lampridio si dicono quelli, che più maschi

sci sono. Onde è il proverbio de naso assai volgare, dalla grandezza del naso conoscersi la sua grádezza. Nella vita di Antonino Heliogabalo, si scriue ch'era immerso in souerchio lusso di nefanda libidine, & hauer congregato vn'esercito di huomini stalloni, i quali faceua elegere nasuti, e così li chiamava, e di quelli si seruita nell'esercitio dell'infame lussuria. E le nari ampie dimostrano gran testicoli.

Naso grande.

Il naso grande dà argomento di huomo da bene. Polemone. Il naso grande è meglio. Adamantio il naso grande è sempre meglio del picciolo. Grattarolo dice che il naso grande dinota irascibilità, perche dimostra l'ampiezza del core; ma ciò è falso, perche il gran core fa l'huomo timido, & il picciolo animoso, & irascibile. come vuole Aristotele ne gli Animali, timidi come il Sorce, e la Mustella, e simili, che son di gran core, perche il cuor caldo è picciolo, & il grande è freddo.

Lettor hai qui il gran naso del Rinocerote, dal cui mezo nasce vn corno, con la rima effigie di Angelo Politiano.



Naso molto grande.

Naso molto grande dimostra huomo che riprende l'opere altui, e che

Q non

Della Fisonomia dell'Huomo

non gli piacciono se non le cose sue , e disprezza , e si burla dell'altrui . Plaio . Han dedicato al naso il ridersi , & il dir mal sotto finta irrisione . Quintiliano dice , che con le nari , e co'l naso dimostriamo il fastidio , & il disprezzo , onde quelli che disprezzano le cose d'altri , si chiamano nasuti , & è già in proverbio il naso per il giudizio . Il Rinocerote è riguarduole per vn corno , che ha sopra il naso , è più nasuto di tutti gli animali , onde da lui solo si piglia il naso in proverbio . E animal d'ingegno , astuto , allegro , & facile . Martiale .

Et i figliuoli ancora

Dello Rinocerote hanno il gran naso .

Si troua ancora nel medesimo autore vn'elegantissimo epigramma , contro vn nasuto , che reprendeua l'opre sue .

*Sij naso e finalmente tutto naso ,
Quanto potesse mai portar pregato
Atlante , e che burlar tu possi sempre*

*Di Latino per certo non potrai
Dire più mal di medi quel , che hai detta .*

Persio parlando del medesimo ;

E ridi dice

Horatio .

E le sospendi nell'adunca naso .

Et alle torte nari da piacere .

Angelo Politiano fù di naso assai sproportionato , e però d'ingegno pun gente & inuidioso , lodando le cose sue , e burlandosi di quelle de gli altri ; e vituperando l'altrui , non potea patir ch'altri vituperasse le sue .

Naso molto picciolo .

Chi ha il naso molto picciolo è notato per huomo di mutabil parere , dice Polemone , ma Adamantio , che minaccia ladroneccio , & inconstanza di proposito . L'interprete di Polemone non traslata bene perche interpreta accusatore , e riportatore , nel quale tanti sono errori , quante sono parole . Alberto . Il naso picciolo è d'ingegno seruile , ladro & infedele , io lo rassomigliarei alle donne .

Naso dritto .

Il naso dritto dinota poter puoco raffrenar la lingua . Polemone & Adamantio . E nel fin del libro di Polemone , se ben il testo è assai corrotto , e falso , dice . Coloro che sono di naso dritto essere cianciatori , e s'assomigliano alle donne . Alberto non costa molto à se stesso , confondendo souente i segni , & i significati , dice . Il naso depresso vicino la fronte , dimostra stolzia , imbecillità di animo , e leggerezza di donna . Si dalla fronte alta drittamente si distende insin al basso , descendendo dal fronte con vna linea dritta tocchi il cono del naso , nell'ultima cartilagine , dimostra loquacità . Giuliano Imperadore fù di naso rettissimo , loquace , lussurioso , instabile , e simile alle donne .

Naso

Naso obliquo.

Il naso trauerso, e torto per lo più dimostra animo, e mente trauersa. Polemone & Adamantio. Di questi se ne veggono ogni giorno le migliaia nelle faccie de gli huomini, e rarissimi dritti à perpendicolo per la faccia, segno della corruttione del giuditio vniuersale.

Il Naso rileuato dalla faccia.

Il naso ben aggiuntato alla faccia, e ben separato, dimostra buono, forte, e prudente huomo. Polemone & Adamantio. Ma Polemone dice alla fronte, Adamantio alla faccia. Alberto lo traslata assai sconciamente. La parte del naso vicino alla fronte, se ben deposta dal fronte così dicisa con buona compositione, ne alta, ne bassa, ma cali giù con linea vguale, dimostra constanza, e prudenza. Io lo referirei all'huomo.

Naso mal rileuato dalla faccia.

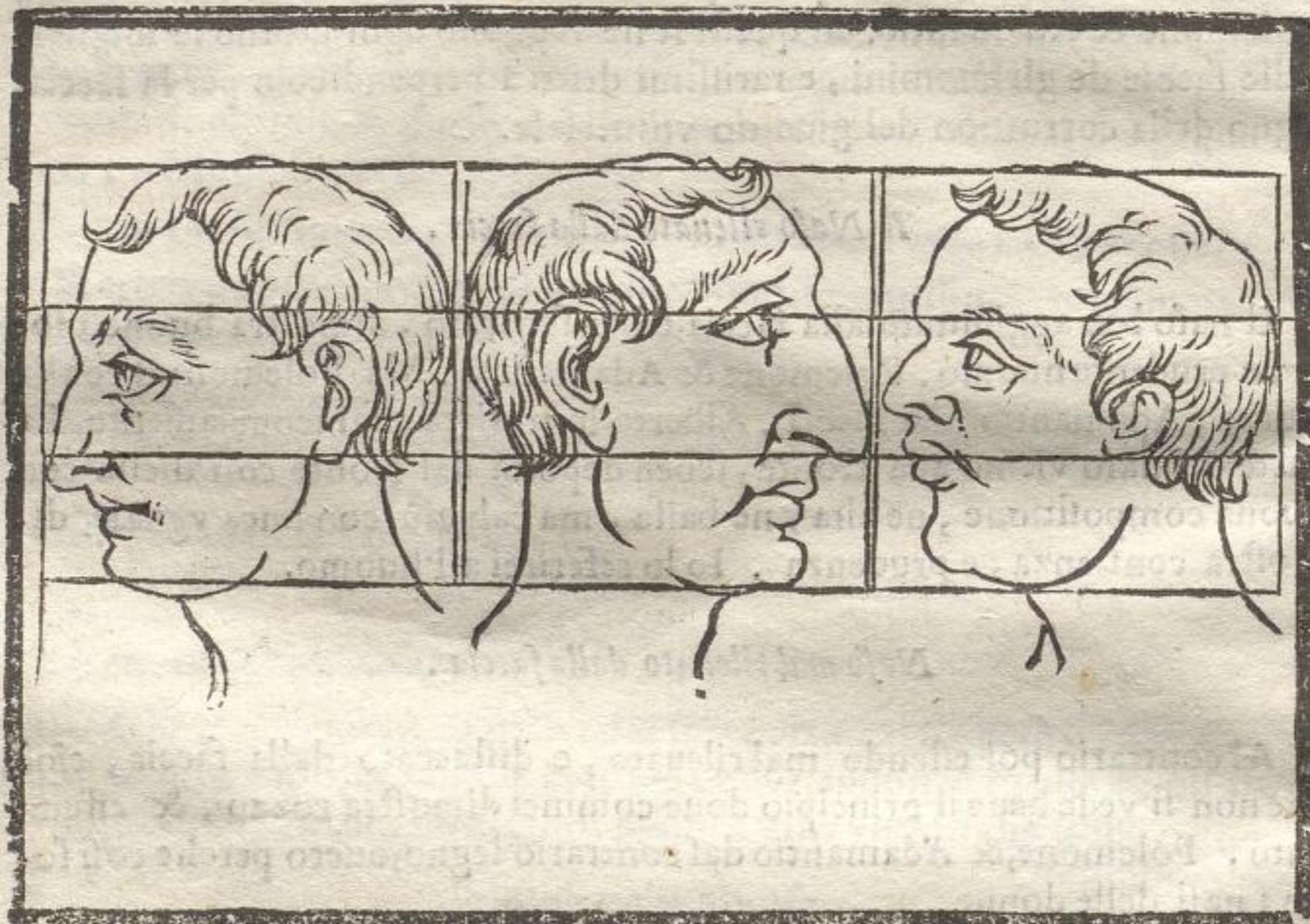
Al contrario poi essendo mal rileuato, e distaccato dalla faccia, cioè che non si vede bene il principio doue cominci dimostra rozzo, & effemminato. Polemone, & Adamantio dal contrario segno, ouero perche così sono i nasi delle donne.

Naso lungo, e disteso alla bocca.

Chi hà il naso lungo, e disteso alla bocca, è huomo da bene, & audace, come scriue Aristotele ad Alessandro. Scriue Suetonio C. Augusto hauer hauuto naso nella cima eminente, e da basso depresso, essendo poi stato huomo prudente, e bonissimo Imperadore. Ne si può intender di alto naso se non di quello, che habbiamo hor descritto. Cublaieno Imperador de' Sciti, fu di lungo, e dritto naso, e di faccia degna d'Imperadore, fu nell'armi eccellentissimo, primo che adorasse il Papa, di quella natione, huomo da bene, e liberale.

Della Fisonomia dell'Huomo

In questa tauoletta si veggono depinte tre grandezze, de nasi, grandissimo, picciolissimo, e mezano.



Il naso grosso.

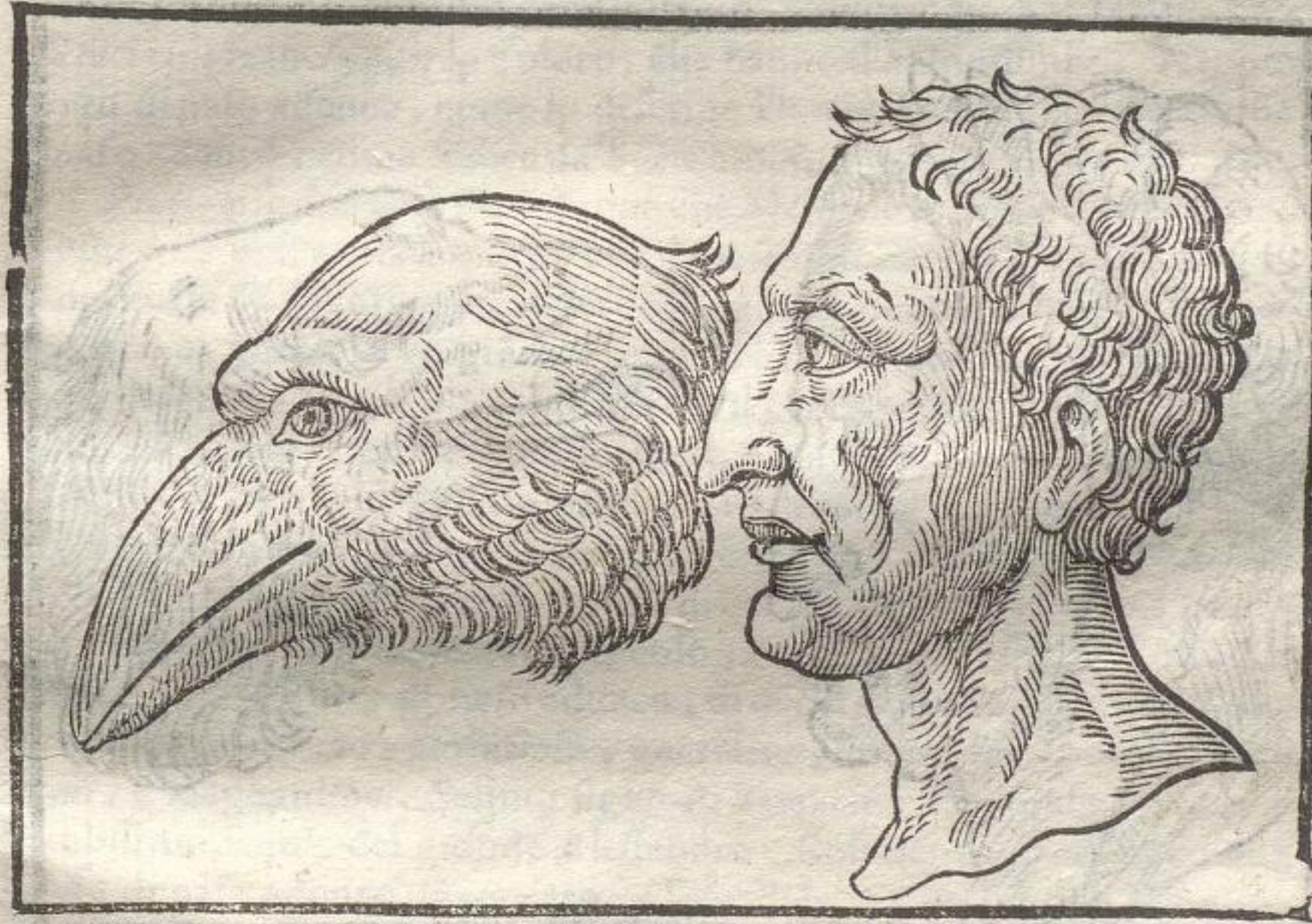
Nella figura dello sfacciato Polemone, & Adamantio gli danno il naso grosso. Ma io giudicherei il naso grosso, e grande da poco sapere, che tal grossezza, e grandezza di carne viene dalla grossezza de gli humor, e per conseguenza da segno della grossezza dell'intelletto.

Naso mediocremente lungo largo, & aperto.

I Pittori, ò quelli che trattano le misure del corpo humano, diuidono la testa dell'huomo in tre parti, l'vna è della caluaria, e della fronte, la seconda del naso, la terza della bocca, e della barba. Queste tre parti con tre linee si distinguono. Se la linea della fronte calerà dal suo luogho giù si farà la fronte fuor del debito, & il naso fuor del suo debito picciolo, così calando sotto quella della bocca, ò vero alzando sù quella della fronte, verrà il naso medesimamente lungo, hor dunque stando ne suoi termini la predetta linea, il naso farà di mediocre, e giusta misura. Aristotele descriuendo ad Alessandro la vera forma mezana del naso, gli scriue così

così. Quel naso è eguale, il quale è mediocrementē largo, è lungo, e l'estremità sua con i forami non molto aperti, questo dimostra buoni costumi. Hebbe San Basilio il naso alla sua faccia giustissimo, e ne' buoni costumi, e nell'ingegno, e nella santità hebbe pochissimi suoi eguali.

Questa tauoletta hā il capo del coruo con quello dell'huomo delineato, & i nasi, dove habbiamo atteso con diligenza, che diligentissimamente füssero ritratti.



Naso curuo dal fronte.

Quelli à quali dal fronte subito nasce il naso adunco sono sfacciati, perché sono simili à corui. Il naso comincia subito dal fronte, nel partimento delle ciglia, & alla natura de Corui se li attribuisce la sfacciata gigna. Aristotele nella Fisonomia. Ma io direi che costoro sono ladri, e rapaci, che è più proprio de' Corui, e de' gli altri uccelli di becco adunco. Il Coruo è proprio di natura ladro, perché quelli, che habbitano in casa domesticamente, rubbano dinari, chiodi, coltelli, forbicine, e simili massarie, e li nascondono ne' busi, ò sotto le pietre, & io hò conosciuto molti amici con questo naso coruino tutti ladri. Introduce Archedico nell'Aber rante vn seruo, che ragionaua da vna puttana co'l naso coruino, che gli rubbò vn vaso di argento. Ateneo.

Nico-

Della Fisonomia dell'Huomo

Nicostata menò molto mattino ~~noi solo ben~~ *Che de notte rubbò d'argento un vase . Non*
Di naso adunco Scotodine detto

Catilina hebbe vn simil naso , e fù ambitioso , auaro , rapace , segni del sfacciatissimo animo suo , come si proprio dicesse , vn naso coruino .

La presente figura di mostrarn capo di Aquila, con il naso adunco, da rassomigliarsi al naso di Sergio Galba, e ben dipinto .



Naso adunco .

Coloro , che hanno il naso adunco , e che dal fronte cala ben aggiuntato , si giudicano magnanimi , perche si rassomigliano all'Aquila , come dice Aristotele nella Fisonomia , da cui descriuendo Polemone , & Adamantio , il naso adunco è conueneuole de magnanimi . Alberto togliendo da Losso , dà il naso adunco à magnanimi . Questo naso adunco volgarmente si chiama aquilino , e par , che veramente rappresenti vn non sò che di regale , perche l'Aquila è Regina delli vccelli , e però par che prometta , vna magnificenza di vn regal animo . Appresso Persiani hauer vn tal naso era di grandissimo ornamento , si come narrano l'historie di Senofonte , ò di Plutarco , hauer hauuto Ciro , & insin à questo giorno nò inalzano alla corona regale alcuno , che non habbi il naso à tal modo . Que

sto

sto Ciro l'amorno soura modo , e dicono che fusse stato audace , e magnanimo . Il grande Artaserse fu di naso adunco vscito fuori , come si ve de nella medaglia di Argento nel Museo del mio dottissimo fratello . Fu il Re de Persi della stirpe di Ciro magiore , e fù in lui tanta grandezza di animo , e gratitudine di donare , che per ringraziare alcuno , che gli appresen tasce alcun rustico presente , d'ogni minissima cosa , non solamente gran pesi di oro , ma donaua Città , e prouincie . Demetrio figliuolo del Re di Soria , di cui fa mentione Giustino , fu cognominato Grifo , perche i Greci chiamano *γευπόρη* coloro , che hanno il naso adunco . Neoptolemo fu di naso adunco , come lo descriue Darete Frigio . Sergio Galba fù di naso adunco , come si dice da Suetonio , & è scritto da lui assai liberale . Platone scriue nell'Eutiphrone che Melito Pittheo , il qual non si potò vilmente nell'acusatione sua , fù di naso aquilino , e gibbosio . Di naso prominente fù Georgio Scanderbego egregiamente adunco , il cui volto dimostraua effigie di vn grāde Heroe . Nō fù à niuno secodo di virtù belli ca , ne di fortezza , ne di liberalità . Sforza il grāde hebbe il naso nel mezo ele uato , fù secondo referisce Giouio , forte , e magnanimo . Mahometto secondo Rè di Turchi , fù di naso adunco , e rileuato , che quasi giongeua al labro di soura , e fù di grande animo . Giouanni Assimbeio , cognominato Vissumcassano , fu di naso grifo , di occhi grandi , di allegro , e piaceuol volto , fù liberale , clemente , bell'oso , e glorioso . Ismael Sofi , Re di Persi , fù similmente di naso adunco , di occhi gagliardi , splendenti , di costumi , liberalissimo , ambitioso , guerriero , intrepido , godendo fra pericoli , e magnanimo . Selimo figlio di Baiazete , fu di naso arcato , eliberalissimo , emulo del grande Alessandro . Solimano ancora figlio di Selim fu di naso adunco , guerriero , e splendido . Constantino il grande si depinge da Zonara di naso adunco . Galeno spesse volte ammonisce l'aduncita del naso venir dalla siccità .

